



Primo Piano - Manovra, Savino (Mef): "Ddl Bilancio da 26 miliardi con tagli Irpef, stop bollo auto ed erogazioni per la sanità"

Roma - 28 ott 2026 (Prima Notizia 24) "Risorse concentrate su priorità concrete per famiglie e imprese senza compromettere la solidità dei conti pubblici".

"Dopo settimane di intenso lavoro al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge di bilancio da circa 26 miliardi di euro, con interventi concreti per le famiglie, i lavoratori e le imprese. Una manovra che prosegue nella riduzione della pressione fiscale e nel sostegno alla crescita economica, mantenendo saldi gli equilibri di finanza pubblica". Lo dichiara il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze e Segretario regionale di Forza Italia in Friuli Venezia Giulia, Sandra Savino, commentando l'approvazione del ddl di bilancio. Tra i principali interventi fiscali citati dall'esponente del governo figura la conferma delle agevolazioni per la mobilità: "Tra le misure più significative c'è la stabilizzazione dell'esenzione dal bollo auto per le vetture di piccola e media potenza e per i motocicli. Avevamo assunto un impegno preciso e oggi gli diamo seguito. È una scelta alla quale attribuisco particolare importanza, perché elimina una tassa che incide ogni anno sui bilanci delle famiglie". Spazio anche alla revisione degli scaglioni d'imposta per la classe media: "Un altro risultato importante riguarda la riduzione dell'IRPEF, con l'estensione dell'aliquota del 33% fino a 55mila euro di reddito e un beneficio aggiuntivo che può raggiungere i 500 euro annui. Proseguiamo così nel percorso di alleggerimento del carico fiscale sul ceto medio, una delle priorità sulle quali Forza Italia ha lavorato con convinzione". Il Sottosegretario richiama inoltre gli interventi a sostegno del tessuto produttivo e del credito locale: "Abbiamo previsto il rinvio di sei mesi della sugar tax e della plastic tax, confermato le agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie e il bonus mobili ed escluso dal contributo richiesto al settore finanziario le banche popolari e di credito cooperativo, realtà fondamentali per l'accesso al credito delle famiglie e delle piccole imprese. A questo si aggiunge un miliardo di euro destinato a contenere i costi energetici delle PMI, insieme al rafforzamento degli incentivi fiscali per le assunzioni di giovani e lavoratrici madri". Attenzione focalizzata anche sulla spesa sanitaria e il sostegno alla natalità: "Incrementiamo di 3,4 miliardi di euro il Fondo sanitario nazionale e introduciamo un voucher da 300 euro per le spese sanitarie non coperte dal Servizio sanitario nazionale degli over 75 con pensioni fino a 28mila euro. Rafforziamo inoltre i congedi parentali e prevediamo per ogni nuovo nato un fondo alimentato dallo Stato con 100 euro all'anno fino al compimento dei 18 anni". "La legge di bilancio richiede sempre scelte e responsabilità, soprattutto in un contesto internazionale ancora complesso. Abbiamo concentrato le risorse disponibili su priorità concrete, tenendo conto delle esigenze quotidiane dei cittadini e delle difficoltà che famiglie e imprese devono affrontare. Ridurre le tasse, sostenere il potere d'acquisto e favorire la crescita,

senza compromettere la solidità dei conti pubblici, resta la direzione della nostra politica economica. Adesso si apre il confronto parlamentare, nel quale continueremo a lavorare con lo stesso impegno e con l'obiettivo di dare stabilità e continuità agli interventi previsti", conclude Savino.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 28 Ottobre 2026